

Assemblea dei Segretari

LA TENUTA DELL'ALBO **Le verifiche periodiche degli Ordini territoriali**

ANGELA FICHERA

Responsabile Ufficio Vigilanza Ordini
CNDCEC

24 maggio 2018

Albo Unico Nazionale degli Iscritti

Art. 3 DPR n. 137/2012 (Riforma degli Ordini professionali)

- 1. Gli albi territoriali relativi alle singole professioni regolamentate, tenuti dai rispettivi consigli dell'ordine o del collegio territoriale, sono pubblici e recano l'anagrafe di tutti gli iscritti, con l'annotazione dei provvedimenti disciplinari adottati nei loro confronti*
- 2. **L'insieme degli albi territoriali di ogni professione forma l'albo unico nazionale degli iscritti, tenuto dal consiglio nazionale competente.** I consigli territoriali forniscono **senza indugio** per via telematica ai consigli nazionali tutte le informazioni rilevanti ai fini dell'aggiornamento dell'albo unico nazionale*

L'ALBO UNICO E' UN RIFERIMENTO ISTITUZIONALE PER LE PA E PER I TERZI

L'Albo Unico Nazionale è un riferimento per la collettività e per le amministrazioni centrali (INPS, Ministeri, Procure della Repubblica...): ogni disallineamento dei dati rispetto a quelli pubblicati o in genere detenuti dagli Ordini e ogni mancato aggiornamento causa la diffusione di un'informazione non veritiera e contrasta con l'interesse all'affidamento della collettività

Albo Unico Nazionale degli Iscritti

I compiti istituzionali del CN e degli Ordini

Il Consiglio Nazionale

- **Tiene** l'Albo Unico Nazionale degli iscritti, formato dall'insieme degli Albi territoriali
- **Vigila** sulla corretta tenuta degli Albi a livello locale
- **Vigila** sulla tempestività degli aggiornamenti
- **Rende disponibili** agli Ordini gli strumenti telematici per la trasmissione
- **Supporta** gli Ordini per le questioni normative o le criticità operative legate alla trasmissione dei dati



Gli Ordini territoriali

- ⇒ hanno l'obbligo di **alimentare** l'Albo Unico
- ⇒ **Tempestivamente**, trasmettendo le variazioni non appena sono deliberate (*senza indugio*)
- ⇒ **Regolarmente**, seguendo le modalità e le indicazioni operative sulla trasmissione al Consiglio Nazionale
- ⇒ **Sono responsabili** della veridicità e della qualità delle informazioni contenute nell'Albo Unico

Nota: Le istruzioni operative per la trasmissione telematica degli Albi al Consiglio Nazionale sono pubblicate all'interno del Portale CNDCEC, sezione Area riservata agli Ordini

Modalità dei controlli Richiesta di autocertificazione

Ogni Ordine procede **in piena autonomia** ad organizzare le attività di verifica sulla sussistenza dei requisiti necessari in capo agli iscritti per il mantenimento dell'iscrizione nell'Albo o nell'elenco.

Lo strumento principale per attuare i controlli è la previa **richiesta di autocertificazione** su:

- Carichi pendenti - procedimenti penali in corso a carico dell'iscritto
- Condanne definitive - provvedimenti definitivi in materia penale, civile e amministrativa
- Residenza/Domicilio nel circondario di competenza dell'Ordine
- Assenza situazioni di incompatibilità ex art. 4 Ordinamento professionale
- Possesso PEC attiva
- Possesso assicurazione professionale con gli estremi della Polizza ed il massimale

Insieme all'acquisizione delle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti obbligatori, è consigliabile richiedere anche l'aggiornamento dei recapiti telefonici e email

*Rif: Scheda monitoraggio del Consiglio Nazionale con elenco delle principali verifiche
(Nota Informativa n. 28 del 5 aprile 2018)*

Ordini Professionali Garanzia per la collettività

SOLO GLI ORDINI PROFESSIONALI

a differenza delle associazioni non regolamentate di professionisti

- ⇒ Esercitano le funzioni istituzionali di **vigilanza** sull'albo e il potere disciplinare sugli iscritti
- ⇒ Garantiscono il **controllo** costante sul possesso dei requisiti necessari per il mantenimento dell'iscrizione:
 - ✓ **Possesso dei titoli di studio e professionali** dichiarati (verifica puntuale dei titoli in sede di iscrizione)
 - ✓ **Mantenimento dei requisiti** ex art. 34 e 36 per tutto il periodo di iscrizione (mancanza di situazioni di incompatibilità, residenza o domicilio nel territorio di competenza, condotta irreprensibile...),
 - ✓ Mantenimento nel tempo di **alti livelli di capacità e competenze professionali** (assolvimento Obblighi FPC)
 - ✓ Rispetto delle misure stabilite dalla legge per la tutela dei clienti (**obbligo assicurativo, possesso PEC**);
 - ✓ **Correttezza del comportamento** degli iscritti (osservanza delle leggi, delle norme ordinamentali e del codice deontologico)

A seguito dell'attività di vigilanza



- ⇒ **Il Consiglio dell'Ordine** può procedere alla cancellazione degli iscritti nei casi di perdita dei requisiti necessari per il mantenimento dell'iscrizione o per il persistere della morosità a seguito della sospensione per morosità
- ⇒ **Il Consiglio di Disciplina** può esercitare la funzione disciplinare (mancato rispetto delle norme di legge, regolamentari e deontologiche, mancato assolvimento FPC, obbligo assicurativo, morosità)

Esiti dei controlli degli Ordini Azioni conseguenti

- ✓ Qualora il Consiglio dell'Ordine, in base alle verifiche delle dichiarazioni acquisite, rilevi situazioni di incompatibilità già rimosse, il **mancato adempimento dell'obbligo assicurativo** o il **mancato adempimento dell'obbligo formativo** al termine del triennio, dovrà effettuare la **segnalazione al Consiglio di Disciplina** affinché quest'ultimo, a seguito di un procedimento disciplinare, accerti la violazione disciplinare
- ✓ Qualora il Consiglio dell'Ordine dovesse rilevare, dalle dichiarazioni rese e dai controlli sulle stesse, **situazioni di incompatibilità in essere**, dovrà procedere alla **cancellazione dell'iscritto** osservate le formalità contenute nel "Procedimento per la valutazione delle incompatibilità", approvato con il citato Decreto del Direttore Generale della Giustizia del 18 luglio 2003
- ✓ Qualora l'iscritto sia reperibile ma non rilasci le autocertificazioni richieste l'Ordine **deve attivare gli accertamenti d'ufficio** rivolti a verificare la permanenza di tutti i requisiti necessari per l'iscrizione ai sensi dell'art. 34. Può inoltre valutare la rilevanza del comportamento dell'iscritto per la rimessione della questione al Consiglio di Disciplina
- ✓ Nel caso specifico in cui l'iscritto non risulti raggiungibile ai recapiti in possesso dell'Ordine si deve **verificare la reperibilità** dell'iscritto attraverso l'invio di una raccomandata A/R. Accertata l'irreperibilità dell'iscritto nelle forme di legge, l'Ordine dovrà procedere con la **cancellazione d'ufficio** per sopravvenuta mancanza del requisito della residenza/domicilio necessario al mantenimento dell'iscrizione, ai sensi dell'art. 34 dell'ordinamento

Solo con il concreto esercizio delle funzioni di controllo si può realizzare la tutela dell'affidamento della collettività

I controlli devono essere **effettivi** e **costanti**:

- **Effettivi**: non possono essere solo formali (es: acquisire le autocertificazioni ma non effettuare accertamenti successivi sulla veridicità delle dichiarazioni)
- **Regolari**: rientrano nell'attività amministrativa **ordinaria**: devono essere **costanti** e non possono essere attivati solo in corrispondenza di eventi «patologici» es: segnalazioni di terzi
- **Idonei**: La legge stabilisce che i controlli debbano essere «idonei», in altre parole, **adeguati** in relazione al numero degli iscritti ed alla tipologia di dato da verificare. La legge indica che devono almeno essere condotti su un campione significativo in relazione al numero degli iscritti e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi (art. 71 del DPR 445/2000)
- **Organizzati**: devono essere **pianificati** assegnando le risorse, predeterminando tempi, criteri e modalità in funzione di garantirne la massima efficacia

Tipologia dei controlli degli Ordini territoriali

- ❑ **Godimento dei diritti civili** - Richiesta Certificato presso la Cancelleria del Tribunale Civile
- ❑ **Residenza** – Richiesta Certificato presso l’Ufficio Anagrafe del Comune
- ❑ **Domicilio** – Verifiche pratiche sulla reperibilità dell’iscritto al domicilio dichiarato
- ❑ **PEC** – Esiti delle PEC inviate dall’Ordine
- ❑ **Possesso Assicurazione** – Verifiche sugli elenchi degli iscritti (forniti dal Consiglio Nazionale) che hanno stipulato la polizza tramite la compagnia convenzionata AON e direttamente presso le compagnie indicate nelle autocertificazioni
- ❑ **Carichi pendenti** - Richiesta Certificato attestante eventuali procedimenti penali in corso a carico dell’iscritto. Attualmente, in attesa dell’attivazione del casellario nazionale dei carichi pendenti, il certificato è rilasciato dagli Uffici della Procura della Repubblica
- ❑ **Condanne definitive** – Richiesta Certificato generale del Casellario giudiziale agli Uffici del Casellario presso ogni Procura della Repubblica per verificare l’eventuale esistenza di provvedimenti di condanna definitivi e di alcuni provvedimenti in materia penale civile ed amministrativa



*Il Consiglio Nazionale ha attivato un tavolo di lavoro con la Direzione Giustizia Penale del Ministero della Giustizia con l’obiettivo di **consentire agli Ordini di interrogare il SIC (Sistema Informativo del Casellario) direttamente e gratuitamente.** L’obiettivo è quello di essere accreditati entro la fine dell’anno!*

Verifica incompatibilità Registro Imprese Strumenti

Art. 4, co. 1, lett c) del D. Lgs. 139/2005

L'esercizio della professione di dottore commercialista ed esperto contabile è incompatibile con l'esercizio, anche non prevalente, né abituale *«dell'attività di impresa, in nome proprio o altrui e, per proprio conto, di produzione di beni o servizi, intermediaria nella circolazione di beni o servizi, tra cui ogni tipologia di mediatore, di trasporto o spedizione, bancarie, assicurative o agricole, ovvero ausiliarie delle precedenti»*

Per la verifica delle incompatibilità degli iscritti il CNDCEC dal 2016 ha messo a disposizione degli Ordini **il Portale di ricerca presso il Registro delle Imprese** disponibile all'indirizzo <http://gemo.infocamere.it/rinav/> che consente a tutti gli Ordini, tramite l'inserimento del C.F., di verificare gratuitamente se il professionista è iscritto nel Registro Imprese e se è titolare di cariche e/o possiede delle partecipazioni in società di capitali. Il sistema consente anche di accedere alle informazioni storiche

Le credenziali per l'accesso sono state inviate separatamente a ciascun Ordine in esito alle Informative n. 12 del 26 gennaio 2016 e n. 66 del 23 maggio 2016. Il Consiglio Nazionale, tramite Infocamere, ha istituito un servizio di supporto telefonico per gli Ordini, disponibile al numero 049/8089610, opzione 3

Monitoraggio del CN sui controlli effettuati dagli Ordini Questionario diffuso con Nota Informativa CNDCEC n. 28/2018

Si attende di completare l'acquisizione delle risposte pervenute in esito al questionario inviato agli Ordini con Nota Informativa n. 28 del 5 aprile

In base alle dichiarazioni acquisite dagli Ordini:

- I controlli generici sono effettuati dal 100% degli Ordini
- Il 7% li svolge con cadenza superiore all'anno
- Il 42% esegue controlli a campione
- Il 92% invia periodicamente la richiesta di autocertificazione
- L'80% esegue i controlli sulle dichiarazioni rese in sede di prima iscrizione

Inoltre,

⇒ **Il 20% circa degli Ordini dichiara anomalie nella periodicità dei controlli**



Alla data del 20 maggio è pervenuto un numero limitato di risposte da parte degli Ordini:
Si raccomanda di **inviare i dati entro la data del 4 giugno** indicata nell'Informativa!

Dati parziali monitoraggio presso il Registro delle Imprese Incompatibilità ex art. 4, co. 1 lett. c

Il 94% degli Ordini che hanno risposto al questionario effettua con regolarità i controlli sulle incompatibilità

Il **Portale di ricerca del Consiglio Nazionale** <http://gemo.infocamere.it/rinav/> consente **gratuitamente** agli Ordini di verificare se il professionista è iscritto nel Registro delle Imprese e se è titolare di cariche e/o partecipazioni

Dai Report forniti da Infocamere sull'attività del Portale dall'1 gennaio 2017 al 15 marzo 2018, si evince che:

- Non tutti gli Ordini hanno utilizzato il sistema
- I controlli sono distribuiti nell'arco dell'anno con picchi di attività nel mese di luglio e negli ultimi mesi
- Il trend è crescente: le ricerche eseguite nei primi tre mesi del 2018 rappresentano il 60% circa delle di quelle effettuate nell'arco del 2017
- Le best practices evidenziano l'eccellenza dei controlli eseguiti dagli Ordini di Bergamo, Larino, Locri, Monza, Roma, Rovigo, Verbania, Vercelli, Vicenza



Il sistema dovrebbe essere maggiormente utilizzato